CARTA DEI SERVIZI

CENTRI DIURNI INTEGRATI

BRONI

C/O Sede legale - Via Emilia, 328

Tel. 0385 - 257111

ARENA PO

C/O Sede di Arena Po - Località Rile, 3

Tel 0385 - 273430

VESCOVERA

C/O Sede di Vescovera

27043 Broni - Località Vescovera, 32

Tel 0385 - 257192

E-mail: info@fondazionecella.it

Ultima revisione 26/03/2026

Gentile Signora,

Gentile Signore,

con questa pubblicazione abbiamo voluto mettere a disposizione dei Sigg.ri utenti uno strumento informativo sulla nostra organizzazione, sul comfort della vita residenziale, sulla quantità e qualità dei servizi offerti, sulle modalità di accesso, sui progetti e sugli impegni mirati ad un costante miglioramento gestionale.

Solo attraverso un efficace coinvolgimento di tutti gli operatori e dei Signori utenti, finalizzato al perseguimento di obiettivi qualitativamente sempre più elevati, si evidenziano e si risolvono eventuali criticità, in un rapporto di fiducia e collaborazione reciproca nella condivisione di valori comuni.

Nella speranza che i nostri servizi possano essere di Suo gradimento e rivelarsi adeguati rispetto alle Sue esigenze ed aspettative, Le porgo le più vive cordialità.

IL PRESIDENTE

Dr. Luigi Ghisleri

LA NOSTRA CARTA DEI SERVIZI

Mediante la Carta dei Servizi, redatta a tutela del cittadino che usufruisce di prestazioni Socio-Sanitarie Assistenziali, questa Fondazione si propone di indicare gli STANDARD di qualità che ritiene di poter assicurare all'utenza.

Gli utenti potranno così verificare se i servizi offerti sono stati effettivamente erogati secondo gli standard dichiarati e quindi valutare la qualità dei medesimi.

Nel caso in cui la qualità riscontrata non risponda a quanto dichiarato, l'utente potrà effettuare reclami e proporre osservazioni utilizzando, oltre all'allegato modulo, anche il questionario sul grado di soddisfazione dei Sigg.ri Ospiti-Utenti, a disposizione presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Tali segnalazioni ci consentiranno, di analizzare e percepire meglio le esigenze e le aspettative dei fruitori interni e esterni dei nostri servizi per migliorare ulteriormente le prestazioni erogate.

Troverete altresì allegata una Guida ai Servizi, nella quale sono descritte, in modo sintetico ed essenziale, le principali informazioni inerenti la nostra realtà organizzativa, i Servizi offerti, a disposizione di tutti coloro che preferiscono essere informati in maniera chiara, essenziale e sintetica.

Sottolineiamo la nostra disponibilità a fornire personalmente tutte le informazioni che riterrete più opportune.

LA STORIA

La Fondazione Conte Franco Cella di Rivara nasce, in Broni, grazie alla sensibilità del conte Franco Cella di Rivara, che con atto di liberalità, ha inteso lasciare ai suoi concittadini una concreta testimonianza della sua grande generosità.

L'Ente trae origine dall'atto di fondazione e di donazione posto in essere dal Conte Franco Cella di Rivara. Eretto in Ente Morale con D.P.R. 19/11/1961 n. 1460 sotto forma di I.P.A.B. è stato depubblicizzato con decreto del Direttore Generale della Direzione Interventi Sociali della Regione Lombardia 17/05/1999 n.° 2871. Nel marzo del 2008 è stata riconosciuta la qualifica di ONLUS (Organizzazione non lucrativa di utilità sociale)

Parlare della Fondazione, sia come progetto innovativo che come realizzazione, significa ricordare con immensa stima il nome di chi l'ha concepita e poi concretamente voluta: il Conte Franco Cella di Rivara.

L'Ente ha sede legale a Broni, in Signorile Villa d'Epoca ubicata nel centro cittadino, ai piedi delle Colline a frutteto e vigneto, circondata da ampio parco con piante secolari.

Fino agli anni 80 la Fondazione ha rivolto i propri servizi prevalentemente a persone anziane autosufficienti; si è in seguito riconvertita accogliendo Ospiti Non Autosufficienti e persone affette da Sindrome di Alzheimer e dall'anno 2011 anche persone disabili.

Molto significativo è risultato negli ultimi anni l'aumento della ricettività e della dotazione organica del personale. In seguito all'attivazione nel 1998 della R.S.A di Arena Po, della nuova sede Polifunzionale di Vescovera nel 2011, nonché degli Appartamenti Protetti per Anziani realizzati dopo il recupero dell'ex Asilo Garibaldi, per ultimo la ristrutturazione della porzione Nord del complesso Ex Ospedale Arnaboldi di Broni dove sono collocati Rsa Sacro Cuore e Hospice.

La Fondazione dispone quindi di cinque sedi e si pone all'utenza sul territorio come centro polifunzionale di servizi socioassistenziali e sanitari integrati per anziani e disabili.

Con determina dirigenziale n. 335 del 23/03/2026 è stata accolta la richiesta dell'Ente di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi dell'art. 22 Dlgs 03/07/2017 n. 117.

A seguito di tale iscrizione, l'Ente ha assunto la qualifica fiscale di ETS (Ente del Terzo Settore).

LA MISSIONE AZIENDALE

La Fondazione Conte Franco Cella di Rivara è un'Azienda di Servizi – Non Profit – ETS - con natura giuridica di FONDAZIONE -Ente Morale Assistenziale, impegnata a garantire condizioni di vita e benessere all'utenza anziana, non solo in ambito locale, ma anche nella realtà Provinciale e Regionale.

L'Ente si propone di progettare, sperimentare e realizzare nuove tipologie di Servizi Sociali in risposta alle esigenze dell'utenza, e nel rispetto di una sempre più efficace integrazione nell'ambito della rete dei servizi sul territorio.

Obiettivo condiviso da tutti gli operatori è quello di promuovere il costante miglioramento della qualità del Servizio fornito, onde assicurare la massima soddisfazione possibile dell'utenza, perseguendo il migliore equilibrio possibile tra gli aspetti di efficienza e razionalità nell'impiego di risorse, e gli aspetti di umanizzazione del servizio.

GLI OBIETTIVI AZIENDALI

Nel rispetto della programmazione della Regione Lombardia, facendo affidamento sulla costruttiva collaborazione con gli altri Enti di riferimento, A.S.L., PROVINCIA, COMUNI, questa azienda tende a rispondere ad una importante sfida: promuovere l'attivazione e la gestione di Servizi, sempre più efficienti, nell'ambito del settore Socio-Assisstenziale Sanitario, assicurando la fruibilità e la diffusione dei medesimi, in modo omogeneo, sul Territorio Oltrepadano, Provinciale e Regionale, in un sistema di rette/tariffe predisposto a tutela dell'interesse dell'utenza.

Ci proponiamo di …

MIGLIORARE LA QUALITA' DEI NOSTRI SERVIZI

Intraprendendo
… un processo di evoluzione aziendale nella logica di Azienda di Servizi, dove la qualità del Servizio erogato, inteso come soddisfazione del cliente, è l'obbiettivo primario di tutta l'organizzazione.

Affrontando
… le problematiche esistenti e gli obiettivi strategici prioritari elaborando progetti volti al miglioramento della qualità dei servizi e della produttività.

Sviluppando
…tra gli operatori la cultura della qualità attraverso l'attuazione di un piano di miglioramento che espliciti gli obiettivi generali della Fondazione.

adeguando
… ai diversificati bisogni dell'utenza, l'organizzazione delle attività e la gestione delle risorse.

garantendo
…il coordinamento tra le diverse fasi assistenziali e le diverse professionalità, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed equità.

promuovendo
… il mantenimento, lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze delle molteplici professionalità che operano nell'ambito dell'Ente, attraverso iniziative di formazione e di aggiornamento.

L'Ente si fa garante dell'applicazione e dell'osservanza dei seguenti principi fondamentali

(Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 gennaio 1994):

EGUAGLIANZA : **"***L'erogazione del servizio deve essere ispirata al principio di eguaglianza dei diritti dei clienti garantendo parità di trattamento a parità di condizioni del servizio prestato. L'eguaglianza va intesa come divieto di qualsiasi discriminazione, non giustificata e non come uniformità di trattamento che si tradurrebbe in superficialità nei confronti dei bisogni dei clienti*".

……*L'ente fa proprio tale principio*…..partendo dal presupposto che eguaglianza non significa uniformità del servizio ma piuttosto una diversificazione del medesimo, perché è solo riconoscendo le diversità dei bisogni e delle specifiche condizioni iniziali che si può passare da una eguaglianza formale ad un'eguaglianza sostanziale, considerando ciascun cliente/utente come nella sua singolarità e programmando le attività in modo personalizzato con l'ausilio di piani assistenziali e terapeutici individualizzati.

IMPARZIALITA' : *"I soggetti erogatori hanno l'obbligo di inspirare i propri comportamenti nei confronti dei clienti a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità."*

……*L'ente fa proprio tale principio*….. eliminando ogni possibile forma di discriminazione che possa escludere o limitare l'accesso a chi ne abbia diritto, garantendo il rispetto dei criteri stabiliti per l'ammissione ai servizi erogati.

CONTINUITA' : *"L'erogazione del servizio deve essere continua, regolare e senza interruzioni. Le eventuali interruzioni devono essere regolate dalla normativa di settore. In tali casi i soggetti erogatori devono adottare misure volte ad arrecare ai clienti il minor disagio possibile".*

……*L'ente fa proprio tale principio*….. garantendo un servizio di assistenza continuativa, 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno. Nell'ambito di prefissati momenti di verifica dei piani assistenziali individualizzati si garantisce la necessaria continuità delle prestazioni socio-assistenziali e sanitarie ed al contempo vengono mantenuti costantemente aggiornati (anche attraverso l'ausilio di specifico supporto informatico) i piani individualizzati in funzione dei cambiamenti nello stato di salute dell'ospite.

DIRITTO DI SCELTA : *"Il cliente ha diritto di scegliere fra i diversi soggetti erogatori ove ciò sia consentito dalla legislazione vigente- in particolare per i servizi distribuiti sul territorio."*

……*L'ente fa proprio tale principio*….. rispettando e promovendo l'autonomia del cliente/utente, impegnandosi anche a ricercare e ad offrire opportunità di integrazione e di flessibilità per l'erogazione dei servizi nell'ambito territoriale di riferimento.

PARTECIPAZIONE *: "I soggetti erogatori devono garantire la partecipazione del cliente alla prestazione. Il cliente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso del soggetto erogatore che lo riguardano. Il cliente può formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio."*

……*L'ente fa proprio tale principio*…..promovendo procedure semplici e trasparenti al fine di migliorare la qualità degli Standard dei servizi erogati, garantendo la partecipazione viva e costante dell'utenza. Formazione ed aggiornamento, in termini di crescita professionale, sono costantemente garantiti e finalizzati anche al miglioramento dei rapporti con l'utenza.

EFFICIENZA ED EFFICACIA : *"Il Servizio pubblico deve essere erogato in modo da garantire efficienza ed efficacia"*

……*L'ente fa proprio tale principio*…attraverso la periodica verifica circa il perseguimento o meno, degli obiettivi di miglioramento inerenti la salute e le cure degli ospiti-utenti. Inoltre obiettivo di breve periodo dell'Ente è il miglioramento quali quantitativo dei servizi erogati attraverso un'attenta e rigorosa pianificazione gestionale amministrativa

CARTA DEI DIRITTI DELLA PERSONA ANZIANA

Gli anziani rappresentano un patrimonio per la società, non solo perché in loro si identifica la memoria culturale di una popolazione, ma anche perché sempre più costituiscono una risorsa umana attiva, un contributo di energie e di esperienze del quale la società può valersi. Questo nuovo ruolo emerge dalla ricerca clinica e sociale che rende ragione della constatazione di un numero sempre maggiore di persone di età anagrafica avanzata ed in buone condizioni psico-fisiche.

Tuttavia esistono delle condizioni nelle quali l'anziano è ancora una persona fragile, sia fisicamente che psichicamente, per cui la tutela della sua dignità necessita di maggiore attenzione nell'osservanza dei diritti della persona, sanciti per la generalità dei cittadini.

La valorizzazione del ruolo dei più anziani e della loro cultura si fonda sull'educazione della popolazione al riconoscimento ed al rispetto dei loro diritti, oltre che sull'adempimento puntuale di una serie di doveri da parte della società. Di questi, il primo è la realizzazione di politiche che garantiscano ad un anziano di continuare ad essere parte attiva nella nostra società, ossia che favoriscano la sua condivisione della vita sociale, civile e culturale della comunità.

Questo documento vuole indirizzare l'azione di quanti operano a favore di persone anziane, direttamente o indirettamente, come singoli cittadini oppure all'interno di istituzioni responsabili della realizzazione di un valore pubblico (ospedali, residenze sanitario-assistenziali, scuole, servizi di trasporti ed altri servizi alla persona sia pubblici che privati) agenzie di informazione e, più in generale, *mass media*; famiglie e formazioni sociali.

Con loro condividiamo l'auspicio che i principi qui enunciati trovino la giusta collocazione all'interno della attività quotidiana, negli atti regolativi di essa quali statuti, regolamenti o carte dei servizi, nei suoi indirizzi programmatici e nelle procedure per la realizzazione degli interventi.

Richiamiamo in questo documento alcuni dei principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano:

il principio "di giustizia sociale", enunciato nell'articolo 3 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana.

La letteratura scientifica riporta che lo sviluppo pieno della persona umana è un processo continuo, non circoscrivibile in una classe di età particolare poiché si estende in tutto l'arco della vitai; il principio "di solidarietà", enunciato nell'articolo 2 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica riconoscere e garantire i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiedere l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

A queste espressioni di solidarietà inderogabili vanno affiancate quelle proprie della libera partecipazione del cittadino al buon funzionamento della società e alla realizzazione del bene comune, pure finalizzate alla garanzia della effettiva realizzazione dei diritti della persona; il principio "di salute", enunciato nell'articolo 32 della Costituzione, là dove si ritiene compito della Repubblica tutelare la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantire cure gratuite agli indigenti. Va inoltre ricordato che, al

concetto di salute affermato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) nella dichiarazione di Alma Ata (1978) come equilibrio fisico, psichico e sociale, si è affiancato il concetto di promozione della salute della dichiarazione di Ottawa (1986).

La persona anziana al centro di diritti e di doveri

Non vi è dunque contraddizione tra asserire che la persona gode, per tutto l'arco della sua vita, di tutti i diritti riconosciuti ai cittadini dal nostro ordinamento giuridico e adottare una carta dei diritti specifica per i più anziani: essa deve favorire l'azione di educazione al riconoscimento ed al rispetto di tali diritti insieme con lo sviluppo delle politiche sociali, come si è auspicato nell'introduzione.

La persona ha il diritto	La società e le Istituzioni hanno il dovere
di sviluppare e di conservare la propria individualità e libertà.	di rispettare l'individualità di ogni persona anziana, riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad essi adeguati, con riferimento a tutti i parametri della sua qualità di vita e non in funzione esclusivamente della sua età anagrafica.
di conservare e veder rispettate, in osservanza dei principi costituzionali, le proprie credenze, opinioni e sentimenti.	di rispettare credenze, opinioni e sentimenti delle persone anziane, anche quando essi dovessero apparire anacronistici o in contrasto con la cultura dominante, impegnandosi a coglierne il significato nel corso della storia della popolazione.
di conservare le proprie modalità di condotta sociale, se non lesive dei diritti altrui, anche quando esse dovessero apparire in contrasto con i comportamenti dominanti nel suo ambiente di appartenenza.	di rispettare le modalità di condotta della persona anziana, compatibili con le regole della convivenza sociale, evitando di "correggerle" e di "deriderle", senza per questo venire meno all'obbligo di aiuto per la sua migliore integrazione nella vita della comunità.
di conservare la libertà di scegliere dove vivere.	di rispettare la libera scelta della persona anziana di continuare a vivere nel proprio domicilio, garantendo il sostegno necessario, nonché, in caso di assoluta impossibilità, le condizioni di accoglienza che permettano di conservare alcuni aspetti dell'ambiente di vita abbandonato.
di essere accudita e curata nell'ambiente che meglio garantisce il recupero della funzione lesa.	di accudire e curare l'anziano fin dove è possibile a domicilio, se questo è l'ambiente che meglio stimola il recupero o il mantenimento della funzione lesa, fornendo ogni prestazione sanitaria e sociale ritenuta praticabile ed opportuna. Resta comunque garantito all'anziano malato il diritto al ricovero in struttura ospedaliera o riabilitativa per tutto il periodo necessario per la cura e la riabilitazione.
di vivere con chi desidera.	di favorire, per quanto possibile, la convivenza della persona anziana con i familiari, sostenendo opportunamente questi ultimi e stimolando ogni possibilità di integrazione.
di avere una vita di relazione.	di evitare nei confronti dell'anziano ogni forma di ghettizzazione che gli impedisca di interagire liberamente con tutte le fasce di età presenti nella popolazione.
di essere messa in condizione di esprimere le proprie attitudini personali, la propria originalità e creatività.	di fornire ad ogni persona di età avanzata la possibilità di conservare e realizzare le proprie attitudini personali, di esprimere la propria emotività e di percepire il proprio valore, anche se soltanto di carattere affettivo.
di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e/o morale.	di contrastare, in ogni ambito della società, ogni forma di sopraffazione e prevaricazione a danno degli anziani.

di essere messa in condizione di godere e di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche in casi di perdita parziale o totale della propria autonomia ed autosufficienza.	di operare perché, anche nelle situazioni più compromesse e terminali, siano supportate le capacità residue di ogni persona, realizzando un clima di accettazione, di condivisione e di solidarietà che garantisca il pieno rispetto della dignità umana.

APPLICAZIONE DECRETO LEGISLATIVO 231/2001

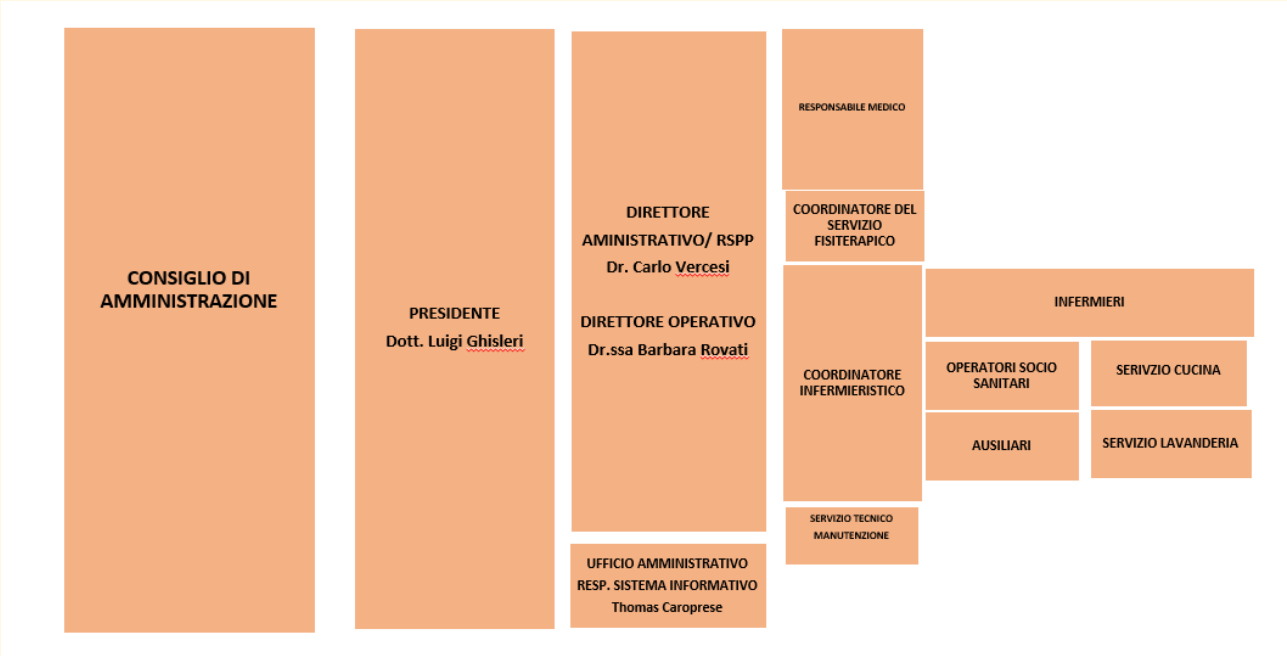
Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente (con deliberazione n. 30 del 13/12/2012) ha dato compiuta attuazione al Decreto legislativo 8 giugno 2001 n° 231 adottando il modello organizzativo adeguato alla prevenzione di reati.

Annualmente l'Organismo di Vigilanza costituito presso l'Ente, redige apposita relazione circa l'andamento delle verifiche effettuate.

POSSESSO REQUISITI DI ACCREDITAMENTO

L'Ente Unico Fondazione Conte Franco Cella di Rivara – ETS possiede tutti i requisiti trasversali di esercizio e di accreditamento richiesti dalla Regione Lombardia sia con riferimento agli aspetti strutturali/tecnologici ed a quelli soggettivi (relativi al legale rappresentante ed ai componenti gli organi di amministrazione, alla forma giuridica ed alla affidabilità economica finanziaria), sia con riferimento ai requisiti organizzativi e gestionali.

ORGANIGRAMMA CDI



I NOSTRI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI

La Fondazione offre tre Centri Diurni Integrati, il CDI presso le R.S.A. di Broni, il CDI presso RSA di Arena Po e presso la Sede di Vescovera.

Detti Servizi Semiresidenziali, vengono gestiti nei locali appositamente dedicati, rispettivamente localizzati presso la Residenza Sanitaria Assistenziale in via Emilia n°328 di Broni, presso la Residenza Sanitaria Assistenziale in località Rile n°3 di Arena Po e nel complesso polifunzionale di Vescovera. I Centri Diurni Integrati per caratteristiche dimensionali, impiantistiche e di articolazione e distribuzione degli spazi, sono rispondenti ai requisiti stabiliti dalla Regione Lombardia con la D.G.R. n° 8494 del 22/03/2002. La recettività del CDI di Broni è di 30 posti, il CDI di Arena Po ospita 40 utenti mentre il CDI di Vescovera ne ospita fino a 40.

Il servizio di CDI tende a soddisfare i bisogni socio sanitari e integrati ed a stimolare interessi di vita sociale culturale e ricreativa di persone anziane che possono ancora pernottare presso la propria dimora abituale ma non sono più autonome nell'affrontare le esigenze quotidiane della vita per gli aspetti legati all'alimentazione, all'igiene, alle cure farmacologiche e che, in condizioni di solitudine o di scarsa assistenza, andrebbero incontro a situazioni di precarietà nella salute e nella sicurezza.

Il servizio è rivolto a persone per le quali non è possibile o opportuna una adeguata assistenza diurna domiciliare ed anziani in attesa di accoglimento residenziale, quale momento di graduale passaggio dal proprio domicilio alla residenza sanitaria assistenziale.

Prevede la fruizione, nella giornata dei servizi specifici di cui ai paragrafi seguenti, tra i quali ricordiamo la riabilitazione, il servizio cucina (colazione, pranzo e cena), l'assistenza di base comprensiva di bagno assistito, l'assistenza infermieristica, il servizio animazione e la terapia occupazionale. Pur mantenendo il proprio Medico di base gli utenti dei nostri Centri Diurni possono fruire delle prestazione dei Medici Specialisti Geriatri. Il Servizio è di norma garantito per tutti i giorni della settimana dalle ore 7.30/8.00 alle ore 19.30/20.00 (con flessibilità oraria). Il servizio rimane aperto per tutti i giorni dell'anno nessuno escluso.

Presso i Centri Diurni di Broni e Arena Po gestiti dall'Ente si è attivato a far tempo dal mese di giugno dell'anno 2008 il servizio sperimentale di Centro Diurno Notturno, al fine di soddisfare le emergenze assistenziali e sanitarie degli utenti dei CDI gestiti dall'ente. La retta applicata è pari a quella minima applicata per il ricovero in Residenza Sanitaria Assistenziale presso le rispettive strutture. Qualora l'utente venisse ricoverato in ospedale durante il periodo di fruizione del Centro Diurno Notturno il posto da lui fruito viene considerato "occupato" per tutto il periodo di degenza, salvo impossibilità di eventuale rientro preventivamente accertata dal Servizio Medico dell'Ente.

CENTRI DIURNI INTEGRATO DI BRONI

Il nuovo Centro Diurno Integrato di Broni è in grado di ospitare fino a 30 utenti.

All'interno della struttura, che gode di tutti gli standard strutturali previsti dalla vigente normativa regionale, sono organizzate attività ludiche e di supporto per tutti gli utenti. La vicinanza con la nuova palestra attrezzata della RSA favorisce la partecipazione dei medesimi a tutte le attività riabilitative individuali e di gruppo previste.

Gli utenti, solo in alcuni casi, per ragioni attinenti la loro sicurezza, in base a valutazioni di natura multidimensionale, possono essere assegnati a singoli Nuclei Residenziali. Grazie all'ampiezza della fascia oraria di apertura i signori utenti potranno consumare presso il CDI, la prima colazione, il pranzo e la cena; inoltre nell'arco della giornata sarà offerta anche una merenda con bevande calde, gelati e frutta nella stagione estiva. I pasti sono confezionati nella cucina centrale c/o la RSA. La presenza del personale è prevista nel rispetto degli standard gestionali regionali per ciascuna figura professionale.

TRASPORTO

E' a disposizione degli utenti residenti nei paesi limitrofi, un servizio di trasporto gratuito per i giorni della settimana dal lunedì al venerdì, senza alcun costo a carico dell'utenza, da concordare con l'ufficio amministrativo.

CENTRO DIURNO INTEGRATO DI ARENA PO

Gli utenti di tale servizio, che ospita fino a 40 persone, fruiscono normalmente di tutti gli spazi collettivi e polivalenti delle R.S.A. e solo in alcuni casi, in base a valutazioni di natura multidimensionale, per ragioni attinenti la loro sicurezza, possono essere assegnati a singoli Nuclei Residenziali.

Grazie all'ampiezza della fascia oraria di apertura i signori utenti potranno consumare presso il CDI la prima colazione, il pranzo e la cena; inoltre nell'arco della giornata sarà offerta anche una merenda con bevande calde, gelati e frutta nella stagione estiva. I pasti sono confezionati nella cucina centrale c/o la RSA. La presenza del personale è prevista nel rispetto degli standard gestionali regionali per ciascuna figura professionale.

TRASPORTO

E' a disposizione degli utenti dei paesi limitrofi, un servizio di trasporto gratuito per i giorni della settimana, dal lunedì al venerdì, senza alcun costo a carico dell'utenza, da concordare con l'ufficio amministrativo.

CENTRO DIURNO/NOTTURNO

Gli utenti del centro diurno presso le sedi di Broni e Arena Po possono eventualmente sostare per periodi limitati c/o il centro diurno anche per le ore notturne, per soddisfare esigenze personali del caregiver e dei Sigg.ri Ospiti medesimi. La tariffa applicata è pari alla retta minima per ospitalità residenziale in essere presso la RSA ospitante.

CENTRO NOTTURNO

Attivato in via sperimentale, in entrambe le R.S.A., offre ospitalità durante la fascia notturna a coloro che necessitano di assistenza durante la notte (indicativamente dalle ore 20.00 alle ore 9.00). La frequenza del Centro Diurno esclude la contemporanea frequenza di quello notturno.

CENTRO DIURNO INTEGRATO DI VESCOVERA

Il nuovo Centro Diurno Integrato di Vescovera di recente attivazione, è in grado di ospitare fino a 40 utenti. Sito nel complesso del Palazzo Nobiliare già sede dell'Istituto delle Figlie della Carità Canossiane in Fr. Vescovera 32 di Broni rientra nell'ambito di una iniziativa tesa a riutilizzare l'intero complesso immobiliare con finalità socio assistenziali e socio sanitarie al servizio dell'utenza anziana e disabile. Sorge su un'area completamente recintata che comprende un ampio parco ed una chiesa tutt'ora consacrata, è dotata di accessi pedonali e carrai. Si sviluppa solo in parte al piano terra ove, oltre all'ingresso e a un magnifico loggiato con colonne in granito e volte a vela, vi sono:
- locale accettazione/coordinamento

- due servizi igienici attrezzati

- la piattaforma di distribuzione per l'ascensore e per le scale

Sullo stesso piano è ubicato l'angolo bar ed i saloni polifunzionali. La gran parte dei locali si sviluppa al primo piano: il locale palestra si avvale di proprio spogliatoio con servizio dotato di doccia e in adiacenza alla palestra, con duplice accesso, è ubicato l'ambulatorio. La zona pranzo e soggiorno sono distribuite in tre ampi locali di notevole pregio architettonico, intercomunicanti tra loro e sono arredate con mobili adeguati a conciliare esigenze funzionali ed aspetti decorativi. Tre apposite camere sono individuate come locali riposo.

All'interno della struttura, che gode di tutti gli standard strutturali previsti dalla vigente normativa regionale, sono organizzate attività ludiche e di supporto per tutti gli utenti. La palestra attrezzata favorisce la partecipazione dei medesimi a tutte le attività riabilitative individuali e di gruppo previste.

Grazie all'ampiezza della fascia oraria di apertura i signori utenti potranno consumare presso il Centro la prima colazione, il pranzo e la cena; inoltre nell'arco della giornata sarà offerta anche una merenda con bevande calde, gelati e frutta nella stagione estiva. I pasti sono confezionati nella cucina centrale c/o la RSA di Broni e trasportati utilizzando un mezzo dedicato in appositi contenitori termici. La presenza del personale è prevista nel rispetto degli standard gestionali regionali per ciascuna figura professionale.

<u>TRASPORTO</u>

E' a disposizione degli utenti dei paesi limitrofi, un servizio di trasporto gratuito per i giorni della settimana dal lunedì al venerdì, senza alcun costo a carico dell'utenza, da concordare con l'ufficio amministrativo.

SERVIZIO RISTORAZIONE

Il servizio ristorazione viene gestito direttamente dall'Ente con proprio personale qualificato presso le cucine delle strutture, nel rispetto delle procedure HACCP.

Il pasti vengono serviti nelle sale da pranzo o, per gli Ospiti che lo necessitano, nella propria stanza, con adeguata assistenza.

Prima Colazione	07.45 - 09.00
Idratazione con bevande fresche o calde	10.30 - 11.00
Pranzo	12.00 - 13.00
L'ora del The e delle Tisane	15.30 - 16.30
Cena	18.30 – 20.00
Camomilla e/o tisane	20.00 – 21.00

I menù vengono predisposti con la supervisione degli Specialisti geriatri, secondo le indicazioni del Servizio di Dietologia dell'ASL Territoriale. Sono articolati e frequentemente diversificati con opportune variazioni stagionali. Il menù del giorno viene quotidianamente esposto nelle apposite bacheche. Per la preparazione dei cibi si utilizzano prevalentemente alimenti freschi. La frutta e la verdura viene acquistata ogni giorno da fornitori di fiducia che effettuano la pronta consegna.

In presenza di particolari esigenze cliniche si predispongono menù personalizzati.

MENU' TIPO

Colazione: latte, caffè o tè; biscotti o fette biscottate e marmellata;
Pranzo: lasagne asparagi e speck o crespelle ai funghi (alternative: riso in bianco, pasta in bianco o al pomodoro, pastina in brodo, semolino); vitello tonnato o bolliti misti in salsa verde (alternative: prosciutto cotto, pollo lesso, formaggio fresco); patate duchessa o cubetti di zucca (alternative: insalata di stagione, purea di patate, zucchine, fagiolini); frutta fresca e dolce del giorno;
Merenda: tè, budino, torte, yogurt o succhi di frutta;
Cena: zuppa del contadino o agnolotti del plin in brodo (alternative: riso in bianco, pasta in bianco o al pomodoro, pastina in brodo, semolino); parmigiana light o farinata di ceci (alternative: prosciutto cotto, pollo lesso, formaggio fresco); cipolle borettane o cavolfiori gratinati (alternative: insalata di stagione, purea di patate, zucchine, fagiolini); frutta fresca o cotta.
I piatti offerti appagano il gusto oltre a soddisfare ampiamente le esigenze nutrizionali. In relazione alle prescrizioni dei PAI sono disponibili diete per diabetici, ipercolesterolemie e altre intolleranze alimentari.

La nostra assistenza

Per ogni ospite-utente vengono definiti Piani Assistenziali e Progetti Terapeutici Riabilitativi individualizzati, grazie ad una valutazione delle équipes interdisciplinari interne. Tali équipes, elementi essenziali dell'organizzazione, sono gruppi di lavoro multiprofessionali, afferenti ad ogni nucleo residenziale che si riuniscono periodicamente con il compito di stilare i Piani Assistenziali Individualizzati e mantenere costante il loro aggiornamento in funzione nelle notevoli e assai mutevoli esigenze dell'utenza.

Tutta l'assistenza viene fornita con l'ausilio da parte di tutti i servizi, della Cartella Socio-Sanitaria Informatizzata.

IL SERVIZIO MEDICO

L'assistenza medica è garantita da Personale Medico e Medico Geriatra ed è integrata da consulenze specialistiche: Cardiologo, Psicologo, Fisiatra, ed altre, qualora ne sia ravvisata la necessità.

Le prestazioni specialistiche non garantite in sede vengono effettuate nei Presidi Ospedalieri territorialmente competenti. Il Servizio Medico dell'Ente provvede direttamente ad effettuare le prescrizioni e le prenotazioni secondo le procedure via via in atto.

Gli ospiti in servizio residenziale usufruiscono dell'assistenza dei Medici dipendenti e /o incaricati direttamente dall'Ente.

IL SERVIZIO INFERMIERISTICO

Gli ospiti usufruiscono di assistenza infermieristica da parte di personale abilitato a norma di Legge continuativamente nell'arco dell'orario di apertura del centro.

Le strutture di Broni e Arena sono sede di tirocini formativi per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche presso l'Università di Pavia Città di Pavia e Policlinico San Matteo.

L'assistenza infermieristica viene erogata anche mediante il supporto di specifici protocolli assistenziali. Tutti i presidi per l'incontinenza ed i presidi monouso per l'igiene personale sono a carico esclusivo dell'Ente. In tutte le strutture è attivo il Servizio di Coordinamento Infermieristico.

IL SERVIZIO DI ASSISTENZA DI BASE

Composto da ausiliari ed operatori socio sanitari esclusivamente qualificati garantisce sia in ambito residenziale, che semi residenziale o domiciliare igiene e la cura della persona, sulla base di piani assistenziali individualizzati, nel rispetto di protocolli, in coerenza con le disposizioni e le consegne Medico - infermieristiche.

Il personale ausiliario garantisce anche il servizio di pulizia e sanificazione ambientale, gestito direttamente dall'ente e oggetto di monitoraggio e valutazione costante da parte di apposito gruppo di lavoro.

IL SOSTEGNO PSICOLOGICO E LE ATTIVITA' DI EDUCAZIONE - ANIMAZIONE E OCCUPAZIONALI

Il sostegno psicologico viene garantito ai Sigg.ri Ospiti, ai familiari, ed in caso di necessità al personale, grazie alla collaborazione di personale abilitato dipendente dell'Ente.

Nella struttura è attivo un gruppo di educatori professionali - animatori che, in collaborazione e con la supervisione dello Psicologo curano lo svolgersi delle attività educativo – di animazione e occupazionali, che attraverso processi di socializzazione contribuiscono al benessere psicologico e fisico dell'ospite

Il servizio animazione si occupa inoltre di organizzare molteplici iniziative culturali, gite fuori porta, laboratori, cineforum e mostre.

Le gite esterne fanno parte di specifici progetti di gruppo o individuali, spesso in occasione di particolari ricorrenze, festività, oppure qualora si presentino particolari eventi sul territorio. Fra le attività di animazione è prevista altresì la partecipazione a concerti, cinema e teatri. Gli Ospiti in buone condizioni fisiche escono ogni settimana al mercato locale e, con una certa frequenza, partecipano a merende organizzate presso gli agri -turismi della zona.

Sono di competenza del servizio la cura della biblioteca e dell'emeroteca.

Grazie ad una proficua collaborazione con l'Unitre (Università della Terza Età) di Broni da alcuni anni, coloro che lo desiderano possono partecipare, accompagnati dai nostri operatori, a corsi e laboratori di lingua, cucina, pittura, arti grafiche e teatrali. I costi gravano interamente sull'Ente.

IL SERVIZIO DI ASSISTENZA RELIGIOSA

L'assistenza religiosa viene garantita grazie alla preziosa collaborazione della Parrocchia di Broni nella persona del Parroco e del Viceparroco.

L'assistenza viene garantita, sia tramite visite agli ospiti, nelle varie residenze, sia con celebrazioni di Sante Messe presso la cappella delle centro diurno.

Nella struttura è presente una cappella per la celebrazione delle funzioni religiose. Gli orari di celebrazione delle Sante Messe sono esposti presso le Bacheche della struttura.

IL SERVIZIO DI RIABILITAZIONE E FISIOTERAPICO

La riabilitazione fisioterapica mira al recupero, al mantenimento e alla riduzione della perdita delle capacità funzionali residue.

A tal fine vengono utilizzati specifici strumenti presenti in tutte le palestre attrezzate dell'Ente ove si svolgono i massaggi e le attività di riabilitazione.

Le prestazioni fisioterapiche vengono garantite da apposito personale qualificato, secondo i Piani di Assistenza Individualizzati redatti e concordati con l'équipe multidisciplinare e con il Servizio Medico dell'Ente.

E' a disposizione degli Ospiti delle R.S.A. uno specialista Fisiatra per valutazioni individualizzate.

IL SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE

Il servizio di assistenza sociale viene svolto, con spirito di collaborazione nell'ambito dell'integrazione prevista dal Modello a Rete della Regione Lombardia dalle assistenti sociali del distretto ASL di riferimento e dei distretti limitrofi.

Al buon andamento di tal servizio concorrono gli addetti dei Servizi Medici, i Servizi di Coordinamento e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

IL SERVIZIO GUARDAROBA

In caso di necessità è a disposizione dei Sigg.ri Ospiti un adeguato servizio lavabiancheria e stireria, a completo carico dell'Ente, in grado di soddisfare le esigenze della persona accolta che mantiene, anche in R.S.A., nel rispetto della propria individualità il suo guardaroba personale.

Quotidianamente il servizio lavanderia effettua il lavaggio, la stiratura, il riordino ed il rammendo della biancheria personale dei Sigg.ri Ospiti.

IL SERVIZIO BARBERIA- PARRUCCHIERE - PEDICURE/MANICURE

Il servizio di barberia/ acconciature di base (shampoo, asciugatura e pettinatura) è garantito da personale dipendente dell'Ente ed è compreso nella tariffa applicata.

In merito allo stesso, con l'intento di garantire la massima libertà di scelta ai Sig.ri Ospiti, si prevede peraltro che ogni ospite possa avvalersi delle prestazioni di parrucchiere/a rese da un professionista specializzato autorizzato dall'Ente, provvedendo direttamente al pagamento delle tariffe concordate con lo stesso dall'Amministrazione della Fondazione (molto contenute rispetto a quelle di mercato). Le prestazioni verranno effettuate, secondo le esigenze, presso l'idoneo locale della struttura.

Il Servizio di parrucchiere (taglio e colore) viene garantito in struttura da apposito professionista.

Il servizio è a carico dell'ospite con tariffe agevolate come da tariffario esposto presso il Servizio.

SERVIZIO RADIO - TELEVISIONE – TELEFONO

Oltre all'utilizzo degli apparecchi televisivi e telefonici presenti negli spazi comunitari, è possibile, previa richiesta alla direzione, l'installazione dei medesimi in camera. In tutte le strutture è possibile ricevere telefonate dall'esterno il centralino provvederà a dirottare la chiamata sull'apparecchio telefonico cordless in dotazione al nucleo residenziale ove è accolta la persona desiderata.

SOGGIORNI POLIVALENTI

Tutte le strutture sono dotate di soggiorni polivalenti, oltre che per i laboratori e le attività occupazionali vengono utilizzate per incontri interdisciplinari interni, per lezioni di corsi di formazione, nonché per incontri con le rappresentanze sindacali, con gli organismi rappresentativi degli ospiti e/o dei familiari e con i volontari.

ANGOLO CAFFE'

L'angolo Bar è attivo presso il centro diurno. Sono a disposizione dei Sigg.ri Ospiti macchine distributrici di bevande fresche e calde, snack e merende.

SERVIZIO GIORNALI /RIVISTE E DISTRIBUZIONE POSTA

Alla distribuzione di giornali, riviste e della corrispondenza provvedono quotidianamente gli operatori del Servizio di Animazione. I Sigg. ospiti, se lo desiderano, possono ricevere riviste e quotidiani, solo tramite abbonamento effettuato dall'ospite stesso o dal parente.

Modalità di accesso

La domanda per l'accesso ai nostri servizi è costituita da un Modulo unico composto da:

- richiesta di ammissione da compilarsi a cura dell'interessato o da familiare/ parente di riferimento;

- questionario medico da compilarsi da parte del Medico Curante (deve essere timbrato e firmato in originale dal Medico);

- informativa ex D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni (sulla privacy) e formula di consenso per trattamento dati sensibili.

Il Gruppo Multidisciplinare effettua i colloqui di pre-ingresso durante i quali viene compilata la cartella geriatrica, e consegnato il protocollo di accoglienza in cui sono indicate le analisi cliniche da effettuare prima dell'ingresso, i documenti da consegnare e tutte le indicazioni utili all'accesso in struttura. Il colloquio viene in caso di necessità eventualmente svolto a domicilio. Durante il colloquio vengono somministrate alcune schede di valutazione (Mini Mental State, ADL e IADL) affinché il Medico in Servizio presso la struttura che accoglie la persona, possa esprimere parere di idoneità all'accoglimento.

Al momento in cui l'Ente è in grado di effettuare l'accoglimento, l'ospite o in sua vece, un familiare consegnare agli uffici amministrativi la documentazione precisata nel sopraccitato protocollo.

In merito alle procedure di accoglienza si fa rinvio all'apposito protocollo consegnato ad ogni utente nella fase di pre-ingresso.

Per il Centro Diurno viene valutata l'idoneità anche in base alle caratteristiche dell'Ospite.

Con i familiari viene valutata la modalità di trasporto che potrà essere a carico dell'Ente o dal familiare.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Il Servizio Amministrativo oltre a svolgere le consuete pratiche amministrative e contabili è a disposizione dei Sigg.ri Ospiti per consulenze e servizi di segretariato sociale.

L'ufficio di Coordinamento collocato all'ingresso di ciascuna struttura, svolge funzioni di accoglienza e di informazione per tutte le tipologie di servizi erogati dall'Ente.

Inoltre l'ufficio amministrativo ha il compito di fornire informazioni a chi accede o contatta telefonicamente le strutture. Rilascia inoltre le certificazioni previste dalla D.G.R. 21 marzo 1997 n. 26316 attestanti le componenti della retta relative alle prestazioni sanitarie e non sanitarie, direttamente dai Sigg.ri Ospiti e/o dai loro parenti detraibili ai fini della dichiarazione dei redditi.

L'ufficio Amministrativo gestisce la lista di attesa, unica per tutte le residenze sanitarie assistenziali, nel rispetto delle modalità di accesso di seguito riportate.

Tiene i rapporti con gli Enti istituzionali di riferimento ed in particolare con i Servizi sociali dei Comuni e del Distretto ATS di appartenenza.

INFORMAZIONE – ACCOGLIENZA – TUTELA – PARTECIPAZIONE

La Segreteria della Fondazione è a disposizione dell'utenza per fornire informazioni relative alle modalità di presentazione, accoglienza, ritiro pratiche, documentazione, segnalazioni di disfunzioni o disservizi. Il riscontro a tali segnalazioni dovrà essere reso dall'ufficio medesimo nel più breve tempo possibile e comunque non oltre giorni 20.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è a disposizione di coloro che ne fanno richiesta per l'effettuazione di visite guidate alle strutture.

Gli Uffici Amministrativi sono aperti al pubblico secondo il seguente orario:

Lunedì – Venerdì

dalle ore 08.00 alle ore 12.00

dalle ore 14.00 alle ore 17.30

Sabato

dalle ore 08.30 alle ore 12.00

LISTA D'ATTESA

L'Ammissione presso le strutture dovrà essere preceduta da presentazione di formale domanda da parte del richiedente, da compilarsi utilizzando preferibilmente il modulo predisposto dall'Ente.

La domanda, una volta valutata favorevolmente da uno dei Responsabili del Servizio Medico sarà altresì esaminata dalla Amministrazione per gli aspetti di carattere amministrativo e/o economico e potrà essere accolta dalla stessa Amministrazione nel rispetto delle seguenti priorità:

1. Residenti nei Comuni di Broni e Arena Po;
2. Residenti in uno dei Comuni costituenti il Distretto Socio Sanitario di Broni Casteggio.
3. Residenti in altri Comuni della Provincia di Pavia;

Altre provenienze

Fatte salve le priorità per i residenti in Broni, in deroga al criterio cronologico, saranno valutate con criterio preferenziale le richieste di ospitalità relative a casi sociali e/o a soggetti particolarmente svantaggiati.

Si precisa che a seguito di segnalazione da parte dei responsabili dei servizi medici dell'Ente verranno considerate in deroga ai criteri di cui sopra le richieste di trasferimento di persone già ospitate presso altre U.D.O gestite dall'Ente.

Si precisa che l'ammissione presso il C.D.I. rimane comunque subordinata alla sussistenza di condizioni di pertinenza in merito alla classificazione funzionale dell'Ospite con riferimento al posto letto di volta in volta disponibile.

MODALITA' DI DIMISSIONE

L'ospite sarà libero di dimettersi in qualsiasi momento dal Centro Diurno Integrato.

Il servizio medico dell'Ente provvederà a redigere apposita lettera di dimissione con l'aggiornamento delle condizioni di salute dell'utente che verrà rilasciata al familiare, da inoltrare al Medico di Medicina Generale.

ORARIO DI ACCESSO AL PUBBLICO – ORARIO DI FUNZIONAMENTO DELL'UNITA' D'OFFERTA

Le visite ai Sigg.ri Ospiti sono consentite con ingresso libero dalle ore 9,30 alle ore 20,00 in quanto costituiscono motivo di conforto e di sostegno. Si richiede tuttavia, ai visitatori tutti, un comportamento non costituente motivo di affaticamento o disturbo, sia per l'Ospite che per i compagni di camera. La struttura è aperta 365 giorni l'anno, il Centro Diurno è aperto dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì alla domenica.

La giornata, nelle nostre sedi, è caratterizzata dai seguenti momenti essenziali in funzione della personalizzazione e della pianificazione dei servizi erogati ai Sig.ri Ospiti-Utenti:

L'arrivo con i nostri mezzi di trasporto o con mezzi propri presso le sedi dei CDI secondo le modalità concordate con la Direzione

L' igiene personale…… a seconda dei bisogni individuali, sono indicativamente previste dalle 7.00 alle 9.30.

La Prima Colazione…. è servita nelle sale da pranzo dalle 7.45 alle h. 9.00 .

Successivamente vengono effettuati i *controlli e le visite mediche quotidiane*, nonché la somministrazione delle *terapie* e l'effettuazione delle *medicazioni*.

Lo psicologo e gli Animatori/Educatori incontrano nell'arco della giornata individualmente o a gruppi, come da programmazione, i Sig.ri Ospiti.

…..a metà mattinata, viene servito *uno spuntino con bevande fresche o calde*, a seconda della stagione, mentre *si svolgono le varie attività occupazionali e di animazione* programmate.

…..in palestra, nelle residenze e nella bella stagione, all'aperto si svolgono dalle 8.30 alle 12 le attività programmate di fisioterapia e di riabilitazione funzionale individuale e di gruppo.

……*il pranzo*, dalle 12 alle 13.30, viene servito nelle sale da pranzo .

Tutte le suddette attività sono accompagnate dalle costanti cure assistenziali quali l'imboccamento effettuato da tutto il personale socio-sanitario in servizio.

Dopo il consueto *riposo pomeridiano,* si riprendono le attività *del servizio medico e infermieristico* e del *servizio di fisioterapia.*.

….. l'animazione e le attività occupazionali proseguono anche nell'arco del pomeriggio, seguendo la pianificazione delle attività, con i vari laboratori, proiezione e discussione di film, lettura quotidiani, libri e riviste, gare e tornei di giochi di società, gite fuori porta, festeggiamenti vari, partecipazione a corsi organizzati dall'Unitre e tanto altro.

Il thé e/o le tisane accompagnati da dolci, frutta, yogurt o gelati, a seconda della stagione, è servito attorno alle ore 16.

I familiari - parenti -visitatori incontrano i Sig.ri Ospiti in ogni momento della giornata e partecipano, come da progetti elaborati dal gruppo interdisciplinare, a tutte le varie attività.

…. *La cena* viene servita dalle 17.30 alle 18,30 nelle sale da pranzo.

….dopo cena è previsto il rientro a casa accompagnati da i nostri operatori e/o volontari con i mezzi dell'Ente o dai propri familiari

Il nostro personale

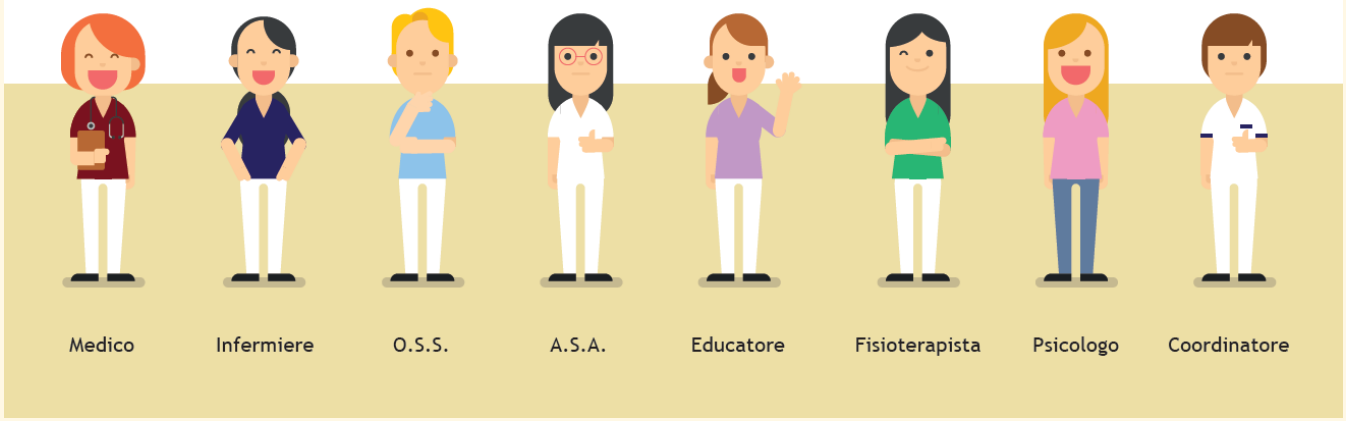
All'interno della Fondazione, le diverse figure professionali operano in stretta collaborazione, nel rispetto delle singole competenze.
La Direzione è il punto di riferimento sia per le norme che disciplinano i rapporti istituzionali, sia per la gestione complessiva della struttura.
La Direzione mette a disposizione tutte le risorse tecniche, strumentali ed umane previste nella legislazione regionale, nonché tutte le risorse aggiuntive che ritiene necessarie per il raggiungimento dei fini istituzionali.
Le figure professionali presenti nelle nostre unità, in base alle diverse tipologie di assistenza, sono le seguenti:

- ***Responsabile medico***, assieme ai suoi collaboratori medici si occupa della gestione clinica, della presa in carico dell'Ospite, della cura e dell'aggiornamento della documentazione socio-sanitaria; supervisiona tutte le attività sanitarie.
- ***Coordinatore di struttura***, collabora con la Direzione e il Medico Responsabile per la definizione dell'organizzazione del lavoro e delle verifiche sul buon funzionamento organizzativo della RSA
- ***Coordinatore fisioterapico*** coordina i processi e il personale riabilitativo
- ***Infermieri***
- ***Fisioterapisti***
- ***Psicologo***
- ***Educatori/animatori***
- ***OSS***
- ***ASA***
- ***Addetti ai servizi generali***

Tutti gli operatori operanti presso l'Ente sono in possesso di qualifica e/o titolo di studio richiesto dal singolo profilo o dalla posizione funzionale occupata all'interno della struttura.
Tutto il personale è dotato di Cartellino di riconoscimento visibile in ogni momento dall'Ospite e dai suoi Familiari che riporta: fotografia, nome, cognome e qualifica
L'Ente promuove e favorisce la formazione attraverso una analisi dei bisogni ed una pianificazione dettagliata per singole figure professionali.
Tutti i lavoratori sono informati sui rischi a cui sono sottoposti, circa le misure di prevenzione da adottare, l'uso dei dispositivi di protezione individuale direttamente forniti dall'ente, le procedure da seguire in caso di emergenza.
Tutti i lavoratori sono periodicamente sottoposti ad analisi cliniche e a visita medica da parte del Medico del Lavoro incaricato.
L'Ente ha ottemperato agli obblighi di cui al *Testo unico* in materia di salute e *sicurezza* sul lavoro: Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 per la sicurezza dei lavoratori in struttura, predisponendo idoneo piano di emergenza, per ciascuna struttura, curando il costante aggiornamento dei documenti di sicurezza e di valutazione dei rischi, nonché effettuando la formazione obbligatoria del personale.

Divise

Ogni operatore all'interno della struttura ha una sua divisa specifica.
Questo le consentirà di individuare con facilità i componenti della nostra equipe assistenziale.



RETTE GIORNALIERE

- SERVIZI SEMIRESIDENZIALI -

CENTRO DIURNO INTEGRATO

C/O R.S.A. DI BRONI	C/O R.S.A. DI ARENA PO	C/O SEDE DI VESCOVERA
BASSA INTENSITA' ASSISTENZIALE € 22,50 pro die 1/2 Giornata € 15,50	BASSA INTENSITA' ASSISTENZIALE € 22,50 pro die 1/2 Giornata € 15,50	BASSA INTENSITA' ASSISTENZIALE € 22,50 pro die 1/2 Giornata € 15,50
MEDIA INTENSITA' ASSISTENZIALE € 24,50 pro die 1/2 Giornata € 15,50	MEDIA INTENSITA' ASSISTENZIALE € 24,50 pro die 1/2 Giornata € 15,50	MEDIA INTENSITA' ASSISTENZIALE € 24,50 pro die 1/2 Giornata € 15,50
ALTA INTENSITA' ASSISTENZIALE € 32,00 pro die 1/2 Giornata € 20,00	ALTA INTENSITA' ASSISTENZIALE € 32,00 pro die 1/2 Giornata € 20,00	ALTA INTENSITA' ASSISTENZIALE € 32,00 pro die 1/2 Giornata € 20,00
ALZHEIMER € 32,00 pro die 1/2 Giornata € 20,00	*ALZHEIMER € 32,00 pro die* 1/2 Giornata € 20,00	
CENTRO DIURNO NOTTURNO € 61,00	CENTRO DIURNO NOTTURNO € 61,00	

Tutte le rette e tariffe sopraesposte sono vigenti sino al 31.12.2026

All'atto della sottoscrizione del contratto d'ingresso ed ospitalità, verrà concordata la modalità di pagamento della retta mensile (**non è previsto il versamento del deposito cauzionale**).

L'accoglienza al Centro Diurno Integrato dovrà intendersi effettuato di prova, salvo conferma da parte della Fondazione, per una durata di un mese intero dalla data di ingresso. Durante tale periodo dovrà essere verificata dal gruppo interdisciplinare, l'idoneità dell'ospite alla vita comunitaria del centro.

In caso di decesso dell'Ospite successivamente al pagamento della retta per il mese di riferimento, si provvederà, dietro richiesta scritta presso l'Ufficio Amministrativo, alla restituzione delle rette per le giornate non usufruite.

Le rette di degenza presso il C.D.I. includono:

- servizi alberghieri (colazione, pranzo, merenda e cena, compresi di bevande, diete personalizzate ed ausilio all'alimentazione);
- servizio di pulizia, sanificazione ambientale e lavanderia piana;
- servizio di lavanderia e stireria di biancheria intima e indumenti personali (ad eccezione dei capi che necessitano un trattamento a secco e/o professionale) in caso di necessità;
- servizi di supporto (assistenza religiosa, custodia denaro);
- servizi assistenziali e sanitari (assistenza medica, assistenza infermieristica, assistenza socio-sanitaria alla persona, assistenza fisioterapica, assistenza psicologica e di animazione;

Le rette di degenza presso il C.D.I. non includono:

- fornitura di farmaci, ausili e presidi per l'incontinenza;
- trasporto con ambulanza;
- visite specialistiche richieste dall'ospite o dal parente;
- servizio di parrucchiere, barbiere professionale ed estetista;
- servizio di podologia professionale
- consumazioni ai distributori automatici;
- contributi aggiuntivi per gite;
- servizi non previsti dalla normativa vigente.

CERTIFICAZIONE SPESE DI DEGENZA PER DEDUCIBILITA' FISCALE

Ai Sigg.ri Ospiti/utenti dei Servizi per i quali la quota di spesa sanitaria non è interamente coperta dai Contributi Regionali da accreditamento, verrà rilasciata annualmente (entro i tempi utili per la presentazione della dichiarazione dei redditi) dichiarazione attestante le componenti della retta relative alle prestazioni sanitarie ed a quelle non sanitarie, ai fini della deducibilità fiscale di una quota delle spese sostenute.

RILASCIO CARTELLA SOCIO-SANITARIA

Presso gli uffici amministrativi dell'Ente, è possibile richiedere da parte degli aventi titolo copia della Cartella socio-sanitaria, previa compilazione del modulo firmato dal Ospite stesso, se cognitivamente non compromesso, o dai parenti/eredi.
La richiesta previa compilazione del modulo può anche essere inviata a mezzo pec.
La copia della cartella socio-sanitaria verrà consegnata entro 30 giorni dalla data di compilazione del modulo.
I costi per la prima copia della cartella socio-sanitaria sono a carico dell'Ente, le copie successive avranno il costo di 30,00 Euro, così come previsto dal regolamento dell'accesso agli atti vigente a disposizione sul sito dell'Ente.

Costumer satisfaction

Annualmente, in tutte le unità d'offerta gestite dall'Ente, vengono distribuiti appositi questionari per valutare il grado di qualità percepita dai Sigg.ri Ospiti e/o familiari parenti di riferimento.
I dati raccolti vengono pubblicati in prospetti riassuntivi ed esposti presso la bacheca della struttura.
L'analisi dei medesimi viene effettuata in sede di Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile dopo la rilevazione.
La procedura viene applicata ai sensi delle vigenti normative, insieme al questionario di valutazione dello Stress, sottoposto soltanto al personale.

NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA QUALITA'

L'Amministrazione ha individuato, nella figura del Direttore Amministrativo e del Direttore Operativo, coadiuvati dai componenti dell'Ufficio di coordinamento delle singole UDO quali Responsabili della gestione dei disservizi, nonché nella valutazione della qualità mediante l'applicazione di appositi indicatori opportunamente elaborati.

RECLAMI, SEGNALAZIONI

La possibilità di formulare osservazioni e di effettuare suggerimenti è un elemento basilare ed imprescindibile della tutela dei diritti dei cittadini, anche al fine di migliorare costantemente le prestazioni e la qualità dei servizi offerti.
Per la raccolta di reclami, segnalazioni e apprezzamenti è possibile richiedere presso l'Ufficio Amministrativo un apposito modulo oppure fare segnalazione telefonica o via mail.
La Direzione ne prende visione e fornisce una risposta entro 30 giorni dalla presentazione del reclamo.
Una copia del documento è allegato al seguente documento.

Tutela privacy e consenso informato

Gli Ospiti e/o loro familiari sono informati sulle procedure relative al trattamento dei dati personali, in base alla normativa vigente. Gli operatori sono tenuti alla massima riservatezza dei dati personali e sanitari dei Sigg.ri Ospiti. Il Piano Assistenziale Individualizzato viene illustrato e fatto sottoscrivere ai Sigg.ri Ospiti, ai loro familiari, agli amministratori di Sostegno, dai responsabili della struttura.

Il Consenso Informato è l'accettazione che il paziente esprime a un trattamento sanitario, dopo essere stato informato su modalità di esecuzione, benefici, effetti collaterali, rischi ragionevolmente prevedibili ed esistenza di valide alternative terapeutiche. Il paziente può esprimere il rifiuto al trattamento stesso (dissenso informato al trattamento). L'informazione costituisce una parte essenziale del progetto terapeutico, dovendo esistere anche a prescindere dalla finalità di ottenere il consenso.

Nel caso in cui il paziente sia incapace d'intendere e di volere, l'espressione del consenso va ricercata, previa la formulazione dell'informazione, presso gli aventi diritto quali l'Amministratore di Sostegno, Tutore o chi ne ha la rappresentanza legale.

Polizza assicurativa

Il gestore del C.D.I. ha provveduto a stipulare giusta polizza assicurativa secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Revisione Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi viene aggiornata annualmente e ogni qualvolta sia necessario apportare delle modifiche alla stessa.

Ultima revisione 26/03/2026

INFORMAZIONI UTILI

Fondazione Conte Franco Cella di Rivara – ETS –
Residenze Sanitarie Assistenziali – "Hospice"
Servizi Socio Sanitari Integrati
Sede Legale e Amm.va: Via Emilia, 328 – 27043 BRONI (Pv)
E-mail: info@fondazionecella.it – direzione@pec.fondazionecella.it
P.IVA: 01331740181 C.F.: 84003740184

CDI BRONI Uffici	0385/257111
CDI BRONI Via Emilia, 328 Broni	0385/257110
CDI ARENA Loc. Rile Arena	0385/273430
CDI VESCOVERA Loc. Vescovera, 32 Broni	0385/257192

MODULO RECLAMI

Reclamo reso da

☐ Familiare dell'ospite

☐ Altro (specificare)

Motivo del reclamo

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Firma _____

B- Gestione del reclamo (parte riservata all'Ente)
Reclamo Fondato : Azioni Intraprese
Esito dell'intervento Reclamo risolto Reclamo non risolto
Reclamo Non fondato Motivazione
Risposta al reclamante (allegare eventuale altro documento)

Risposta al reclamante (allegare eventuale altro documento) E' stata attivata azione correttiva n° _____/_____
Data chiusura reclamo : _____ Firma Direttore_____

Gentile Sig.ra,
Preg.mo Sig.re,

Questa Amministrazione desidera proporre un Questionario sul grado di soddisfazione dei Sigg.ri Utenti del CDI al fine di rilevare se la qualità dei servizi erogati risulti adeguata alle Loro esigenze ed aspettative.
Si vuole così consolidare il rapporto di fiducia e di collaborazione tra questo Ente Morale ed i Sigg.ri Utenti, mediante un Loro coinvolgimento diretto, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità del servizio offerto.
La preghiamo cortesemente di compilare il questionario online cliccando sul seguente link:

CDI VESCOVERA:
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSfZHG-XWtcoUlwITXckC8C5art6vkdad941ZXLrp3yLbv1tyQ/viewform?usp=header

CDI BRONI:
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeOUmNPzDpu2seMtIVpXtGy9BBxuh5Quju1XM065yUW56YAvQ/viewform?usp=sharing&ouid=113544202947694922390

CDI ARENA:
https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScVtIlWRoqZtZLsCXNnD5NkaTKcp6PDCdf_-UfpoXof-e2gvA/viewform?usp=sharing&ouid=113544202947694922390

Sarà nostra premura tenere nella dovuta considerazione le eventuali osservazioni e critiche, che vorrà comunicarci.
Si precisa peraltro, che la compilazione del questionario rappresenta una facoltà e non costituisce un obbligo.
Rimanendo a sua disposizione per ogni eventuale chiarimento, ben consapevoli dell'impegno richiestoLe, ci scusiamo per il tempo che Le sottrarremo con la presente iniziativa e La ringraziamo anticipatamente per la gradita collaborazione.

IL PRESIDENTE
Dr. Luigi Ghisleri

Modulo di presa visione

SPAZIO RISERVATO ALLA COMPILAZIONE

PER LA PRESA VISIONE

Il sottoscritto Sig./Sig.ra…….

nato a ……., il……..in qualità di:

□ Ospite □ Parente/Amministratore di Sostegno □ Garante

dell'Ospite Sig./Sig.ra……..

dell'U.d.O. CDI attesta a mezzo sottoscrizione in calce alla presente di aver preso visione della Carta dei Servizi di avere letto e compreso le modalità di erogazione del Servizio e di ritenerle adeguate alle proprie necessità e/o aspettative.

Luogo, ……

Data, ……

Firma, …….